



Comune di Alassio

SCHEMA DI CONTRATTO

“Utilizzo da parte di privati di assett del Comune di Alassio per la realizzazione di impianti di telecomunicazione”

Art. 1) Oggetto

Il presente Capitolato Speciale disciplina in senso normativo, tecnico, organizzativo ed economico l'utilizzo da parte di privati di assett del Comune di Alassio per la realizzazione di impianti di telecomunicazione.

Gli assett in questione possono essere:

- immobili di proprietà dell'Ente;
- pali, tralicci, linee di telecomunicazione ed infrastrutture in genere di proprietà dell'Ente;
- infrastrutture di nuova realizzazione su aree di competenza comunale.

Art. 2) Forma

La forma del rapporto intercorrente tra il Comune di Alassio ed il privato è una concessione, alle condizioni tutte di cui al presente schema di contratto e agli indirizzi fissati dall'Amministrazione. Detto rapporto verrà pertanto definito nel presente capitolato con il termine generico di “contratto”.

Art. 3) Durata e recesso

La durata minima del contratto è di 6 anni decorrenti dalla firma dell'atto.

Ai sensi di legge il contratto non è tacitamente rinnovabile, pertanto si intende sciolto alla sua naturale scadenza.

Il rapporto tra il Comune ed il privato potrà essere prolungato, ricorrendone i presupposti e la volontà da entrambe le parti, tramite un nuovo atto analogo.

Il privato ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto mediante comunicazione scritta da inviarsi con un preavviso di 180 giorni mediante lettera raccomandata o documento sottoscritto digitalmente inviato tramite Posta Elettronica Certificata.

Con il cessare del contatto cessa anche la corresponsione da parte del Privato del corrispettivo concordato con il Comune.

Il Comune di Alassio, a sua volta, ha facoltà di recedere anticipatamente con le stesse modalità nei seguenti casi:

- per motivi di pubblica utilità;
- per cessione dell'assetto o per la perdita della disponibilità dello stesso;
- in caso di gravi irregolarità o inadempienze nella conduzione degli impianti da parte del privato rilevati dall'Ente;
- in caso di mancata o non regolare corresponsione del corrispettivo da parte del privato come successivamente indicato all'art. 8
- in caso di mancata pervenuta comunicazione di cui all'art. 11, comma 2, del presente schema di contratto:

- in caso di cessione del contratto a terzi da parte del privato;
- in caso di fallimento del privato;
- in caso di recidiva nelle inadempienze per le quali siano state applicate ripetute penalità, di cui all'art. 8 del C.S.;
- in caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
- in caso di revoca, ritiro, decadenza, sospensione o annullamento delle autorizzazioni rilasciate al privato. Tali provvedimenti e quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni necessarie al privato per l'espletamento della propria attività, dovranno essere immediatamente portati a conoscenza dell'Ente, a cura e responsabilità del privato stesso.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, salvo nei casi imputabili al Comune di Alassio, il privato, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese alle quali l'Ente dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 4) Verifiche preliminari

Il Comune di Alassio, con la sottoscrizione del contratto, concede al privato sottoscrittore l'autorizzazione ad effettuare sugli assett dell'Ente le verifiche necessarie alla realizzazione dell'impianto di telecomunicazione.

Preliminarmente alla definizione del contratto è comunque richiesto un sopralluogo da parte del privato, congiuntamente all'Ufficio Tecnico ed all'Ufficio Informatica dell'Ente, del quale viene redatto apposito verbale dal quale si evinca la positiva valutazione degli assett esaminati e l'assenza di evidenti motivi ostativi all'utilizzo degli stessi.

Art. 5) Utilizzo degli assett comunali

Il privato, alla sottoscrizione del contratto, avrà la possibilità di utilizzare in modo non esclusivo gli assett individuati, sia esistenti, sia di nuova realizzazione a carico del privato stesso su aree di pertinenza comunale.

Tale utilizzo si può sostanziare in:

- installazione di antenne di trasmissione dati su supporti esistenti o su supporti da realizzare appositamente;
- utilizzo di cavidotti e linee di comunicazione esistenti;
- allaccio degli apparati alla rete elettrica;
- realizzazione di cabinet e armadietti contenenti le apparecchiature elettroniche di trasmissione dati e le relative alimentazioni;
- allaccio degli apparati a nuove linee di comunicazione dedicate;
- eventuali altri utilizzi finalizzati alla realizzazione di sistemi di telecomunicazioni allorché concordati ed approvati dall'Ente.

Laddove il privato realizzi nuove infrastrutture, le stesse dovranno essere fruibili anche da parte dell'Ente e rimarranno nella proprietà dello stesso al termine del contratto.

Gli assett non sono concessi in modo esclusivo, ma possono esse utilizzati anche da altri privati a condizione che le nuove installazioni ed i nuovi impianti non compromettano il buon funzionamento di quelli già presenti.

L'Ente si riserva il diritto di accedere a infrastrutture ed impianti per le verifiche del caso.

L'Ente si impegna a non alterare lo stato dei luoghi senza preavvisare il privato per la durata del contratto.

Art. 6) Vincoli

La realizzazione e la messa in esercizio di infrastrutture ed impianti da parte del privato dovrà rispettare:

- le norme europee, nazionali e regionali vigenti in materia di radiazioni non ionizzanti, e le linee guida regionali in materia di inquinamento elettromagnetico;
- le norme in materia di tutela ambientale, paesaggistica e monumentale, oltre alle eventuali prescrizioni da parte della competente Soprintendenza;
- qualsiasi altra norma disciplini una materia inerente la realizzazione e la conduzione degli impianti;
- l'obbligo di pagamento degli eventuali oneri previsti dalle norme e delle eventuali imposte, concessioni, permessi laddove previsti;
- l'obbligo di acquisire le necessarie autorizzazioni e concessioni edilizie in caso di realizzazione di nuove infrastrutture;
- il rispetto di eventuali vincoli demaniali;
- i limiti e le prescrizioni che l'Ente riterrà di voler applicare all'utilizzo dei singoli assett.

Al termine del contratto, l'Ente avrà facoltà di mantenere le infrastrutture realizzate o di richiederne, a totale carico del privato, la rimozione ed il ripristino alle condizioni originarie.

Tutte le attività dovranno essere eseguite a regola d'arte e con la diligenza del buon padre di famiglia.

Art. 7) Obblighi a carico del privato

Costituiscono obblighi per il privato:

- i costi di realizzazione delle infrastrutture;
- i costi di allaccio elettrico;
- i costi di collegamento a nuove linee dedicate;
- i costi di collegamento a linee esistenti;
- i costi di rimozione e ripristino alle condizioni originarie.

Qualora il privato volesse allacciarsi ad un contatore elettrico dell'Ente riconoscerà allo stesso un importo forfetario annuale da concordare e contrattualizzare.

Fatti salvi gli ulteriori obblighi derivanti dal presente contratto, il privato deve designare nell'istanza e per tutta la durata del contratto, un referente responsabile nei rapporti con il Comune.

Art.8) Canone

Il privato, a fronte dell'utilizzo degli assett comunali, si impegna a riconoscere all'Ente un canone che può, previa valutazione dell'Ente, sostanzarsi in una o più delle seguenti modalità

- canone annuale pari ad un minimo di € 1.500,00 ad un massimo di € 10.000,00 oneri fiscali esclusi, da valutare a seconda dell'assetto utilizzato;
- erogazione a titolo gratuito di servizi di connettività (es. connessioni ad Internet in fibra ottica ad alta velocità) per tutta la durata del contratto; in tale contesto il privato dovrà impegnarsi ad erogare il servizio di connettività con le stesse garanzie e tutele previste dalla vigente convenzione ministeriale SPC (Sistema Pubblico di Connettività), certificandone le capacità tecniche ed accettando esplicitamente e formalmente che, in caso di inadempienza, l'Ente possa applicare al privato il pagamento delle stesse penali previste dalla citata convenzione ministeriale; in caso di gravi inadempienze l'Ente avrà facoltà di recedere dal contratto;
- realizzazione secondo modalità concordate con l'Ente di servizi di pubblica utilità quali, ad esempio:
 - punti di accesso gratuito ad internet in modalità WiFi;
 - punti di videosorveglianza;
 - pannelli informativi;
 - sistemi innovativi in ambito smart city;

- realizzazione ex novo di infrastrutture quali pali, tralicci, cavidotti, pozzetti, tratte di fibra ottica, ponti radio, ecc. utilizzabili da parte del privato per la durata del contratto, ma di proprietà dell'Ente.

Art. 9) Manutenzione degli impianti

Tutti gli interventi di manutenzione degli impianti oggetto del contratto saranno a totale carico del privato.

L'Ente si impegna a concedere il diritto di accesso agli impianti al personale del privato o di una ditta da questo incaricata di svolgere gli interventi di manutenzione, previa preventiva comunicazione formale di tale incarico.

Il personale addetto alla manutenzione sarà autorizzato a sostare sulle strutture il tempo strettamente necessario ad effettuare la manutenzione e/o regolazione degli apparati.

Il privato si impegna affinché gli interventi vengano eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza in vigore liberando l'Ente da ogni responsabilità in merito.

Art. 10) Deposito cauzionale e assicurazione.

Il privato, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, comprese quelle derivanti dal risarcimento di danni prodotti dall'inadempimento degli obblighi stessi, dovrà costituire un deposito cauzionale sotto forma di polizza assicurativa o fideiussione bancaria.

L'importo del deposito cauzionale, infruttifero, sarà pari al 10% del valore del contratto al netto dell'I.V.A., da calcolarsi in base agli assett ed ai canoni concordati.

La polizza o fideiussione bancaria dovrà prevedere una validità espressa di almeno 180 giorni oltre la scadenza del contratto stesso e dovrà riportare espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1994 del C.C., nonché dovrà indicare il formale impegno per il fideiussore di pagare la somma garantita entro 30 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.

Fermo restando quanto stabilito nel paragrafo precedente, la cauzione sarà svincolata per iscritto dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali.

Il privato è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi, nei quali è compreso il Comune di Alassio, nell'espletamento delle proprie attività e con un massimale di € 1.000.000,00.

Qualora il privato sia un'associazione temporanea di imprese, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 11) Subconcessione o cessione

È vietata la cessione del contratto a terzi da parte del privato pena la risoluzione di diretto del contratto.

È consentito al privato di consentire l'utilizzo e/o l'ospitalità ad altri gestori dell'impianto, previa informativa all'Ente; in tal caso il canone verrà ridefinito.

Art. 12) D.Lgs. 81/2008 - Sicurezza

Il privato, prima dell'inizio del lavoro presso gli assett comunali, dovrà prendere i necessari contatti con il RSPP dell'ente per conoscere i rischi specifici dei luoghi di lavoro.

È a carico del privato (datore di lavoro) ogni responsabilità inerente all'espletamento del servizio in sicurezza da parte del proprio personale (lavoratori), che dovrà essere informato, formato ed aggiornato, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

In relazione alla collocazione degli impianti verrà verificata l'esistenza di rischi da interferenza e pertanto valutata la necessità di provvedere alla redazione del DUVRI.

Art. 13) Protezione dei dati personali

Per l'esecuzione del contratto non è prevista tra le parti alcuna comunicazione o condivisione di dati personali riferibili a soggetti diversi dalle parti contrattuali, ai sensi del Regolamento 2016/679/EU (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ed alle ulteriori disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Qualora, ai fini del contratto, entrambe le parti, in qualità di autonomo Titolare, raccolgano dati personali direttamente presso l'interessato o presso terzi, entrambe le parti medesime si impegnano ad effettuare i relativi trattamenti nel pieno rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali applicabile.

Le parti, ognuna per quanto di competenza, si impegnano a mantenersi reciprocamente indenni da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate nei suoi confronti da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze alla normativa sul trattamento dei dati personali applicabile.

Art. 14) Documentazione tecnica

Il privato dovrà presentare una istanza corredata dalla seguente documentazione tecnica:

- caratteristiche tecniche di ogni apparato impiegato;
- caratteristiche tecniche generali dell'impianto di trasmissione dati;
- progetto di realizzazione delle infrastrutture;
- periodicità e modalità del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti;
- progetto e caratteristiche di eventuali servizi realizzati dal privato quale corrispettivo;
- documentazione tecnica necessaria a richiedere eventuali autorizzazioni paesaggistiche, monumentali o ambientali.

Il Comune, nell'ambito della propria discrezionalità valutativa, si riserva la facoltà di accogliere o respingere l'istanza, entro 90 giorni dal ricevimento dell'istanza stessa.

Art. 15) Responsabilità

Il privato garantisce che l'impianto sarà realizzato in osservanza delle prescrizioni amministrative e sanitarie in materia.

Il privato manleva il Comune di Alassio da ogni responsabilità per eventuali danni imputabili allo stesso, causati, con dolo o colpa grave, dall'installazione, conduzione, manutenzione e rimozione degli impianti a cose e/o persone, e risponderà di ogni azione legale promossa da terzi derivante dal funzionamento e dalla presenza degli impianti, anche se dette azioni siano promosse nei confronti dell'Ente, tenendo lo stesso indenne per ogni responsabilità civile inerente gli impianti ed assumendosi ogni onere e spesa qualora il privato abbia violato norme e regolamenti o non abbia ottemperato ai propri doveri e compiti con la necessaria diligenza.

Art. 16) Presentazione di titoli abilitativi e certificazioni

Entro la data stabilita per la firma del contratto, il privato dovrà presentare:

- copia conforme della documentazione attestante l'autorizzazione ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari ad operare in Italia nel campo delle telecomunicazioni;
- copia conforme del certificato di iscrizione al ROC (Registro degli Operatori di Comunicazione);
- autocertificazione di avvenuta adozione delle misure di sicurezza idonee e preventive previste dalla vigente normativa europea e nazionale in materia di sicurezza dei dati personali.

Art. 17) Modifiche contrattuali

Qualunque modifica al contratto può avere effetto ed essere provata esclusivamente mediante atto scritto.

Art. 18) Penali

Il Comune di Alassio si riserva di applicare, previa diffida, una penale per ogni caso di violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel C.S., con particolare riferimento a quanto indicato all'art. 8, previa constatazione da parte dell'Ente.

Il privato sin d'ora autorizza il Comune di Alassio a trattenere le somme dovute a titolo di penale dal deposito cauzionale. Il privato dovrà provvedere al completo reintegro della cauzione entro 30 giorni dall'avvenuta escussione.

È facoltà del privato contestare e fornire controdeduzioni all'Ente, quando questi richieda l'eliminazione delle violazioni e degli inadempimenti degli obblighi contrattuali.

Art. 19) Trasformazione della ditta aggiudicataria

Il privato è tenuto a comunicare all'Ente qualsiasi atto di trasformazione della ditta, compreso l'assetto societario.

Art. 20) Spese ed oneri contrattuali

Sono a carico del privato tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e registrazione del contratto e le altre eventuali imposte e tasse, se dovute.

Art. 21) Controversie

È esclusa la competenza arbitrale. Per eventuali controversie, il foro competente è quello del Tribunale di Savona.